

Di Fulvio Ventura.

Novelli Davide scendono in campo contro tanti Golia. Un intero paese è stretto e pulsante intorno ai propri beniamini che stanno per esordire nel prossimo campionato di calcio di serie D. Pisoniano, 750 anime che abitano lungo la via Empolitana a nord di Tivoli, è uno dei più piccoli centri, in tutta Italia, ad avere una squadra di calcio in una categoria tanto prestigiosa. La formazione verde-blu, che riprende i colori della cittadina, per la prima volta in 13 anni di vita della società è approdata in interregionale e domani farà il suo esordio proprio tra le mura amiche. Il Don Aureli, dopo lunghi lavori estivi di adeguamento della struttura, è pronto ad ospitare le compagini di alcune fra le più grandi città del Lazio e del centro Italia. Tutti centri, comunque, con squadre più blasonate. I novelli Davide sono stati inseriti nel girone G che comprende molte compagini laziali: Tivoli, Guidonia, Mentana, Ferentino, Monterotondo, Soriano, Aprilia, Astrea, Cassino, Ostia Mare, Isola Liri. Ma anche formazioni campane e molisane: Angri, Pomigliano d'Arco, Boiano, Monterotondo di Bisaccia, Campobasso e Venafrò. <<Per noi è un grande orgoglio essere approdati in serie D – commenta il sindaco di Pisoniano Vittorio Rocca – la nostra squadra ci sta dando una visibilità incredibile. Grazie a loro il nostro comune sarà sempre più conosciuto in tutto il centro Italia. Anche per le molte persone nate qui e poi trasferitesi per lavoro è una bella soddisfazione: ricevo continuamente attestazioni di stima. Comunque non abbiamo timore delle città più grandi: tanto alla fine in campo si è sempre 11 contro 11>>.

Per affrontare nel modo giusto un campionato impegnativo come l'interregionale, però, non basta il cuore. La società, presieduta ed ottimamente gestita da Filiberto Lucani, ha fatto molto per rendere squadra e stadio all'altezza della serie D. <<Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che, gratuitamente, hanno lavorato per rendere il Don Aureli omologabile – continua Tonino D'Antoni, direttore generale del Pisoniano – abbiamo dovuto fare molti lavori e sostenere tante spese. Altre ancora, poi, saranno quelle per le lunghe trasferte. Ma una volta arrivati in interregionale non potevamo lasciare il titolo. Il nostro obiettivo è di salvarci. E poi il Pisoniano è sempre stato ai vertici di tutte le categorie in cui ha giocato, cercheremo di ripeterci anche ora>>.